

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "ESCHILO"

Liceo Classico "Eschilo" (CLPC018011)
Liceo delle Scienze Umane "*Dante Alighieri*" (CLPM018015)

Via Eritrea, s.n. 93012 GELA (CL)
C.F. 90028200856 C.M. CLIS01800N E-mail clis01800n@istruzione.it Tel. 0933-930051
Fax 0933-824739

ANNO SCOLASTICO 2018 /19

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

(ai sensi dell'art.5 D. P.R. 323/98)

LICEO DELLE SCIENZE UMANE
CONSIGLIO DELLA CLASSE V C



DIRIGENTE SCOLASTICO Prof. Gioacchino Pellitteri

COORDINATORE Prof.ssa Adriana Nicastro

INDICE

PARTE PRIMA

1. IL PROFILO, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI	3
1.1 Il Liceo delle Scienze Umane	3
1.2 Pecup	5
1.3 Il piano di studi	6

PARTE SECONDA

2. PROFILO DELLA CLASSE	7
2.1 Composizione consiglio di classe VC	7
2.2 Variazione del consiglio di classe	8
2.3 Configurazione della classe nel triennio	8
2.4 Composizione della classe V C	9
2.5 Profilo della classe	10

PARTE TERZA

3. LINEE PROGRAMMATICHE	12
3.1 Metodologia e strumenti	12
3.2 Verifica e valutazione	12
3.3 Prove effettuate in preparazione dell'Esame di Stato	13
3.4 Cittadinanza e Costituzione	13
3.5 PCTO	14
3.6 Attività extracurricolari e/o integrative	16
3.7 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	17
3.8 Argomenti proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio	18

Verbale	20
----------------	----

ALLEGATI

- Relazioni finali di ogni singola disciplina	21
- Relazione finale sull' alunna diversamente abile	
- Griglie per la correzione delle prove scritte	
- Griglia per attribuzione del credito scolastico	
- Materiali proposti per la simulazione del colloquio	

IL LICEO

1. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

1.1 IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il *Liceo delle Scienze Umane* entra a regime nell’a. s. 2014-15, il completamento del ciclo istituzionale comporta così il conseguimento del diploma da parte degli studenti liceali, con possibilità di accesso a tutti i Corsi di Laurea.

Si approda al *Liceo delle Scienze Umane* dopo l’abolizione dell’Istituto Magistrale e il passaggio attraverso la sperimentazione quinquennale del Liceo Socio -psico-pedagogico (previsto dal “Progetto Brocca”), che ha direttamente interessato l’esperienza formativa del nostro istituto negli anni scolastici precedenti.

Si tratta di un indirizzo di studi con un’ampia base culturale che unisce cultura umanistica, cultura scientifica e scienze sociali. Risponde pienamente alle competenze richieste dalla “società della conoscenza” perché i suoi saperi sono solidi e necessari a mantenere la “competenza relazionale”. Il percorso liceale in esame, infatti, orienta lo studente, con i linguaggi propri delle

Scienze Umane, nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le forme istituzionali in ambito socio-educativo, le relazioni con il mondo delle identità e dei valori.

La cultura generale è integrata da dimensioni specifiche, garantite da uno spettro essenziale di discipline aderenti alle aree delle scienze umane, ciascuna presente con una caratterizzazione culturale e scientifica, non meramente tecnica o applicativa.

Alle **Scienze Umane** infatti afferiscono ben quattro diversi saperi: **Antropologia culturale**, **Pedagogia**, **Psicologia** e **Sociologia**, che hanno storie, profili epistemici e indirizzi di ricerca molto diversi.

Lo studio dell'**Antropologia**, in particolare, prevede l'acquisizione di nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo; alle diversità culturali e alle ragioni che le hanno determinate, anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico. In sinergia con gli studi storici e le altre scienze umane, essa approfondisce le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura ad esse sottese; le diverse culture e le loro poliedricità e specificità riguardo all'adattamento, all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale; all'organizzazione dell'economia e della vita politica; le grandi culture-religioni mondiali e la particolare razionalizzazione del mondo che ciascuna di esse produce; i metodi di ricerca in campo antropologico.

La **Pedagogia** garantisce orientamenti all'interno della totalità del problema educativo, con riferimento al compito delle scienze dell'educazione e della formazione rispetto agli altri saperi, con il compito di unificazione di concetti e metodi d'indagine appartenenti anche a contesti disciplinari diversi nell'ambito delle scienze umane e sociali.

La **Psicologia**, presente solo nel I e II biennio, in qualità di disciplina scientifica con esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità, presenta gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali.

La **Sociologia**, oltre a fornire l'assunzione di conoscenze, capacità e competenze relative alla propria e all'altrui esperienza sociale, sostiene la comprensione di problemi attinenti anche al territorio, al mondo del lavoro, alle agenzie formative ed ai mezzi di comunicazione di massa.

La costruzione di una didattica integrata ha rappresentato la sfida che ha caratterizzato, e continua a caratterizzare, questo primo ciclo del Liceo delle Scienze Umane, la cui originalità potrà essere mostrata solo con l'attuazione di questa integrazione ancora *in fieri*.

1.2 PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

1.3 IL PIANO DI STUDI

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia	66	66			
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

PROFILO DELLA CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE V C

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Gioacchino Pellitteri _____

DISCIPLINA	COGNOME	NOME	FIRMA
Religione	Cauchi	Vincenza	
Italiano	Nicastro	Adriana	
Latino	Salonia	Michela	
Storia	Nicastro	Adriana	
Inglese	Mirisola	Giuseppina	
Filosofia	Palumbo Piccionello	Steve	
Scienze Umane	Cilano	Croce	
Matematica	Turturici	Leonardo	
Fisica	Turturici	Leonardo	
Storia dell'arte	Vitale	Maria Grazia	
Scienze Naturali	Innorta	Luigi Massimo	
Scienze Motorie	Maniscalco	Giosuè	
Sostegno	Guida	Leonardo	

2.2 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Discipline curriculari	Anni di corso	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano	3		X	X
Latino	3		X	
Storia	3			
Filosofia	3		X	
Scienze Umane	3		X	
Scienze Naturali	3		X	
Matematica	3			X
Fisica	3			X
Inglese	3			
Storia dell'Arte	3			X
Scienze Motorie	3			
Religione	3			
Sostegno	3			

X= Cambiamento del docente rispetto all'anno precedente

2.3 CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Classe	Provenienti da stessa classe	Provenienti da altra classe	Promossi a giugno	Promossi con sospensione del giudizio	Non promossi	Ritirati
III C	25	2 provenienti da un'altra classe	12	10	3	
IV C	22		14	8		
V C	23	1 proveniente da un'altra classe				

2.4 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE VC

n.	COGNOME	NOME
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		

2.5 PROFILO DELLA CLASSE VC

La classe V sez. C è composta da ventitre alunne, una diversamente abile che ha seguito un percorso individualizzato.

Il consiglio di classe dell'ultimo triennio è rimasto quasi invariato ad eccezione dei proff. di Matematica –Fisica e Storia dell'Arte, subentrati in questo anno scolastico.

Durante l'anno scolastico la frequenza delle alunne è stata quasi regolare.

Gli obiettivi generali che il Consiglio di classe si è proposto di conseguire sono stati finalizzati a promuovere e valorizzare le potenzialità di ogni componente della classe al fine di una maturazione umana, culturale e sociale.

Nello specifico si è cercato di puntare sull'autonomia nello studio e nell'approccio alle relazioni umane, sull'autostima, sulla libera espressione del pensiero, sul senso critico, sulla sicurezza e sull'autocoscienza; valori che ciascuna alunna ha interpretato in un modo che nel complesso può considerarsi soddisfacente.

La classe risulta variegata in termini di impegno, ritmi di apprendimento, conoscenze, abilità e competenze.

Le alunne, in linea di massima, hanno acquisito la capacità di esporre in modo chiaro ed articolato i vari argomenti studiati, riuscendo a collegarli secondo un nesso logico e cronologico.

Il diverso approccio motivazionale e culturale, nonché i differenti livelli di abilità delle alunne hanno determinato risposte differenziate alle sollecitazioni didattiche e gradi di preparazione eterogenei.

Si rileva in un cospicuo numero di alunne l'acquisizione di strategie meta-cognitive che hanno favorito l'apprendimento significativo in merito agli obiettivi di apprendimento inerenti alle differenti aree disciplinari. Pertanto il suddetto gruppo di alunne ha evidenziato capacità critiche e rielaborazione autonoma dei contenuti acquisiti, pervenendo ad un ottimale livello di preparazione.

La classe ha dimostrato perlopiù un elevato interesse riguardo alle attività proposte, nonostante alcune incertezze logico – espressive colmate attraverso strategie didattiche laboratoriali.

Altre alunne, hanno mantenuto significative criticità nella preparazione causate principalmente dalla mancanza di un metodo di studio efficace e a volte mnemonico.

Il rendimento scolastico risulta essere relativo all'impegno individuale e al desiderio della riuscita positiva nello studio delle varie discipline.

Le alunne durante il triennio sono state impegnate nella realizzazione dell'Alternanza scuola – lavoro, innovazione introdotta dalla legge n.107 del 2015 in linea con il principio della scuola aperta.

Le alunne nel triennio hanno frequentato con costanza e assiduità i corsi attivati e scelti: Scuola dell'Infanzia “Luigi Capuana”, Scuola Primaria “Luigi Capuana”, Stage in raffineria - Eni, 100 blog per Gela, Noi e la Giustizia e Primo soccorso - Pro Civis, riuscendo a trasferire le conoscenze in competenze.

La classe, nel complesso, ha partecipato al dialogo educativo ed ha tenuto nei confronti dei docenti e della scuola atteggiamenti di rispetto.

I rapporti con le famiglie degli alunni sono stati basati sui principi di visibilità e di trasparenza.

LINEE PROGRAMMATICHE

3.1 METODOLOGIA E STRUMENTI

I docenti hanno utilizzato una metodologia in grado di suscitare l'interesse, la partecipazione individuale e di gruppo, di stimolare la capacità di valutazione critica dei contenuti culturali.

A tal fine i docenti hanno ritenuto utile avvalersi di procedimenti didattici sia di tipo inferenziale- euristico, come la lezione frontale e/o dialogata, l'osservazione, l'indagine, la discussione, il dibattito e la ricerca, sia di tipo laboratoriale.

La suddetta metodologia ha potenziato altresì la capacità di costruire reti concettuali pluri - multi e interdisciplinari in vista di un approccio integrato ai saperi.

Sono stati utilizzati strumenti quali: libri di testo, riviste e quotidiani, sussidi audiovisivi e digitali, laboratorio linguistico, conferenze e seminari, visite guidate e viaggi di integrazione culturale, nonché tutte le risorse, reperibili nella scuola e nel territorio, che si sono ritenute necessarie per il raggiungimento degli obiettivi formativi e cognitivi.

3.2 VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state attuate con frequenza e sono state intese come normale operazione di controllo con la duplice valenza di accertamento del conseguimento degli obiettivi prefissati e guida degli eventuali interventi di recupero. Esse sono state realizzate in diversi modi: colloqui orali, prove scritte, questionari e test del tipo a scelta multipla.

Le griglie di valutazione della prima prova (Tipologie A,B,C) e della II Prova, predisposte secondo gli Indicatori forniti dal MIUR (DM 26 novembre 2018), già utilizzate nelle correzioni delle simulazioni e nelle prove ordinarie, sono riportate in allegato al presente Documento.

3.3 PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Al fine di preparare le alunne a svolgere positivamente l'esame di Stato, i docenti delle discipline coinvolte nelle prove scritte nonché l'intero consiglio di classe, ha effettuato delle prove durante l'anno scolastico per far acquisire alle studentesse una adeguata preparazione e autonomia per lo svolgimento delle prove d'esame.

Le alunne hanno svolto le simulazioni predisposte dal Ministero e precisamente:

Simulazioni della Prima Prova: 26 /03/2019 e 15/04/2019

Simulazioni della Seconda Prova: 28/02/2019 e 02/04/2019.

Per quanto riguarda il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto Miur 37/2019 e svolgerà una simulazione specifica in data 30.05.2019.

Infine, per gli studenti con disabilità, si fa riferimento al materiale predisposto dal consiglio di classe, allegato alla documentazione predisposta per gli esami di stato.

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

3.4 CITTADINANZA E COSTITUZIONE

E' stato realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, il seguente progetto:

Cittadinanza e Costituzione Progetto	Descrizione
"Dalla scuola al mondo"	L' e-book "Dalla scuola al Mondo", nasce dalla consapevolezza che il riscatto sociale ed economico di un territorio passi dalla piena realizzazione del diritto all'istruzione. Un lavoro frutto di studi, di ricerche e di riflessioni sulla Carta Costituzionale e sullo stretto legame tra il diritto di istruzione e gli altri diritti fondamentali riconosciuti e tutelati dalla Costituzione. Sono stati analizzati gli artt. 3, 9 e 34 della Costituzione e sul diritto allo studio, in quanto l'istruzione e la cultura sono i fattori, che maggiormente incidono sui rapporti sociali

	<p>dell'individuo e sulla sua possibilità di affermarsi socialmente.</p> <p>Un viaggio tra parole e immagini, che attraverso la ricerca di un aforisma corrispondente ad ogni lettera componente il termine ISTRUZIONE, ne esplicitasse il significato, mettendo in rilievo il legame esistente tra scuola, territorio e Costituzione.</p>
--	--

3.5 PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

L'ex alternanza scuola-lavoro è un'opportunità di preparazione all'accesso al mondo del lavoro o alla continuazione degli studi in quanto consente agli studenti, di pre-verificare sul campo la propria idoneità a svolgere un certo lavoro. La progettazione dei percorsi di Alternanza scuola – lavoro al Liceo delle Scienze umane, fin dall'anno scolastico 2015 – 2016, è stata finalizzata in particolare a rendere quanto più efficace possibile l'aspetto dell'orientamento al mondo del lavoro tramite una scelta ampia tra i percorsi stessi. La loro progettazione ha fatto seguito alla somministrazione di un questionario di gradimento somministrato ad inizio di anno scolastico agli alunni interessati. Agli stessi è stato richiesto di indicare la preferenza tra una serie di ambiti di svolgimento delle attività. L'Istituto "Eschilo" ha programmato i percorsi per una durata complessiva di almeno 200 ore e con le seguenti caratteristiche:

- settori di riferimento: umanistico, scientifico, sanitario, giuridico, della comunicazione e dello spettacolo, sociale e pedagogico, con enti pubblici (comune, ospedale, università, scuole etc.) e privati (agenzie, associazioni, imprese, ordini professionali e agenzie di viaggio);
- modalità di svolgimento: presso aziende ed enti pubblici in città, nel territorio italiano ed anche all'estero
- periodo di effettuazione: nel corso dell'anno scolastico e solo in casi eccezionali nel primo periodo estivo;
- obbligatorietà: per tutti gli alunni del Triennio con possibilità di scegliere un percorso diverso ogni anno
- monte ore complessivo per singola annualità: 80 ore, per le terze classi; 80 ore, per le quarte classi; 40 ore per le quinte classi
- valutazione: tramite questionario concordato con il tutor esterno in itinere ed in fase finale

Il consiglio della classe VC ha individuato per il triennio 2016 -2019 come aderenti all'Offerta formativa della scuola gli ambiti Umanistico, Scientifico tecnologico, Sanitario, Giuridico e della Comunicazione/Spettacolo.

Contesto	Descrizione
Stage in raffineria - Convenzione con Eni Corporate University	La full immersion nel mondo dell'industria ha consentito agli alunni di acquisire conoscenze nuove ed in un settore molto diverso da quello del loro indirizzo di studi e di acquisire competenze su come si affronta un colloquio di lavoro in una grande azienda oltre che sui rudimenti dell'organizzazione gestionale di una grande industria e sui temi dell'economia green. Il percorso si é dimostrato valido per testare interessi scientifico-tecnologici ai fini della scelta della facoltà universitaria.
Scuola dell'Infanzia "Luigi Capuana"	Il percorso all'interno della scuola dell'infanzia era finalizzato a far conoscere il mondo della scuola dell'Infanzia e ha consentito alle studentesse di acquisire in modo diretto conoscenze e competenze didattiche, metodologiche e psicologiche sul lavoro con i bambini. Le studentesse sono state coinvolte dalle insegnanti nella preparazione di attività varie. Utile per orientarsi nella scelta della facoltà universitaria.
Scuola primaria "Luigi Capuana"	Il percorso all'interno della scuola dell'infanzia era finalizzato a far conoscere il mondo della scuola dell'Infanzia e ha consentito alle studentesse di acquisire in modo diretto conoscenze e competenze didattiche, metodologiche e psicologiche sul lavoro con i bambini. Le studentesse sono state coinvolte dalle insegnanti nella preparazione di attività, nella correzione di compiti, nell'allestimento di recite. Utile per orientarsi nella scelta della facoltà universitaria.
Noi e la Giustizia - Convenzione con Consiglio Ordine Avvocati	Il percorso é risultato valido per l'acquisizione di conoscenze sui primi rudimenti delle scienze giuridiche e sull'organizzazione della macchina giudiziaria ma anche per acquisire competenze minime su come muoversi nel contatto con l'apparato giudiziario. Validò come auto orientamento ai fini della scelta del percorso universitario.
Il primo soccorso - Convenzione con p.a. Procvivis.	Durante il percorso le alunne hanno acquisito conoscenze in materia sanitaria, del primo soccorso e degli interventi in caso di eventi calamitosi e competenze su corrette metodologie d'intervento

	spendibili nella vita quotidiana prima ancora che nel mondo del lavoro. Il percorso si é rivelato valido ai fini dell'auto-orientamento per gli alunni che intendono proseguire gli studi in campo sanitario.
100 blog per Gela - Convenzione con il gruppo Atlantide di Jacopo Fo	Le alunne che lo hanno frequentato hanno acquisito competenze tecniche nella costruzione e gestione di un blog e potenziato le competenze nei linguaggi verbali e non verbali .
Conferenze	<p>Durante il quinto il percorso è stato finalizzato ad ampliare e consolida i rapporti scuola-territorio. Spettacolo teatrale “Pensaci Giacomino” presso il Teatro Metropolitan di Catania</p> <p>Conferenza sulla violenza contro le donne organizzata dal SOROPTMIST</p> <p>Conferenza sulla Shoah organizzata dai vari club service della città di Gela</p> <p>Seminario sulla ricerca Scientifica – Fondazione Umberto Veronesi</p> <p>Conferenza sull’immigrazione e politiche multiculturaliste</p> <p>Spettacolo teatrale “Gela dal neolitico ad oggi” presso il Teatro Antidoto di Gela</p> <p>Conferenza “Donne e lavoro. Si fa STEM” organizzata dal SOROPTMIST</p> <p>Conferenza “L’unione Europea: ieri, oggi e domani”</p>

3.6 ATTIVITA' EXTRACURRICULARI E/O INTEGRATIVE

L'attività didattica è stata integrata dalle seguenti attività di extracurricolari, di orientamento, visite guidate e viaggi d'istruzione :

Spettacolo teatrale “ Gemma” presso il Teatro Antidoto di Gela

Spettacolo teatrale “Pensaci Giacomino” presso il Teatro Metropolitan di Catania

Orientamento presso l'Università di Palermo

Conferenza sulla violenza contro le donne organizzata dal SOROPTMIST

Incontro con i rappresentanti dell'ADAS

Progetto Telethon
Donazione di sangue
Conferenza sulla Shoah organizzata dai vari club service della città di Gela
Orientamento presso il liceo Classico con i rappresentanti dell'Accademia navale di Livorno
Incontro con i rappresentanti dell'ADMO
Seminario sulla ricerca Scientifica – Fondazione Umberto Veronesi
Conferenza sull'immigrazione e politiche multiculturaliste
Conferenza “Creiamo una scuola inclusiva, equa, sicura e capace di offrire opportunità a tutti”
Spettacolo teatrale “Gela dal neolitico ad oggi” presso il Teatro Antidoto di Gela
Conferenza “Donne e lavoro. Si fa STEM” organizzata dal SOROPTMIST
Seminario presso l'Università di Catania -“XI edizione della giornata della Scienza”
Incontro con i rappresentanti del Camplus College d'Aragona
Incontro con i rappresentanti della Guardia di Finanza
Conferenza “L'unione Europea: ieri, oggi e domani”
Precetto Pasquale
Viaggio d'istruzione a Praga
Orientamento presso l'Università Kore di Enna

3.7 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

3.8 ARGOMENTI PROPOSTI SULLA BASE DEL PERCORSO DIDATTICO PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

(D.M.37/2019, art.2, comma5)

Gli argomenti proposti possono essere consultati a scuola.

VERBALE N° 6

Il giorno tredici del mese di maggio dell'anno duemiladiciannove (13 /05/2019), alle ore 17.30 presso i locali del Liceo delle Scienze Umane "D. Alighieri", si riunisce il Consiglio di classe della VC del Liceo delle Scienze Umane convocato con il seguente O.d.G.:

1. Predisposizione Documento del 15 Maggio.

Sono presenti i proff.: Cauchi, Cilano, Guida, Innorta, Nicastro, Palumbo, Salonia, Turturici, Vitale.

Risulta assente il prof. G. Maniscalco

Presiede la seduta la coordinatrice prof.ssa Adriana Nicastro; svolge le funzioni di segretario verbalizzante la prof.ssa Croce Cilano.

Costatata la validità della seduta, la coordinatrice presenta la bozza del documento del 15 maggio. Il Consiglio di Classe concorda con la relazione stilata sulla presentazione della classe e viene invitato a consegnare le relazioni finali per ciascuna disciplina di insegnamento contenenti, tra l'altro, i programmi per macroaree e le griglie per la correzione delle prove scritte.

Il documento verrà pubblicato (dopo il 15 maggio) con esclusione della parte riguardante l'alunna diversamente abile; la relativa documentazione rimane a disposizione della Commissione di Esame.

I programmi dettagliati saranno consegnati dopo lo scrutinio finale.

Completati i lavori la seduta è sciolta alle ore 18.00 dopo la stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

Prof.ssa Croce Cilano

LA COORDINATRICE

Prof.ssa Adriana Nicastro

ALLEGATI

RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE

Durante l'anno scolastico le alunne sono state guidate, attraverso le tematiche proposte, a riconoscere il principio della autonomia reciproca tra verità scientifica e verità religiosa; da qui è nata la necessità di confrontarsi con i valori proposti dal cristianesimo e ciò che la cultura attuale propone in campo tecnico-scientifico e nel campo dei valori.

In questa prospettiva di complementarità il campo in cui scienza e fede sono alla ricerca di un dialogo è quello dell'etica. Si sviluppa così una riflessione sulla morale nei vari aspetti della vita dell'uomo: nel suo rapporto con se stesso e con gli altri, nella società, e nel rispetto della vita in tutte le sue dimensioni; oggi al centro dei dibattiti più scottanti, dove fede, scienza, ed etica si confondono sul futuro dell'uomo.

Ci siamo anche soffermati sulla virtù della carità fondamento ed elemento costitutivo del cristianesimo, a guardare al fenomeno dell'immigrazione come una necessità storica, un diritto dell'uomo, un'opportunità di arricchimento sociale, culturale, ed economico.

Gli alunni hanno maturato così una visione esatta di che cosa significa orientare cristianamente l'esistenza nei diversi ambiti dell'agire umano.

Il metodo utilizzato è stato quello del dialogo e del confronto, privilegiando l'analisi e l'interpretazione delle tematiche.

La valutazione ha tenuto conto del grado di interesse, della partecipazione e dell'impegno delle alunne alle attività didattiche.

Contenuti per macroarea

- Scienza e fede: conflitto o dialogo
- Le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia e nella vita
- L'etica delle comunicazioni sociali
- La coscienza: dimensione più intima e profonda di ogni individuo
- L'insegnamento della chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia
- Carità e giustizia
- Forme attuali di povertà
- Il fenomeno dell'immigrazione: pregiudizi e discriminazione
- La novità della proposta cristiana confrontata con le scelte personali e sociali
- Desideri e attese del mondo giovanile

Gela, 13/05/2019

La Docente
Prof.ssa Vincenza Cauchi

LICEO DELLE SCIENZE UMANE "DANTE ALIGHIERI"

DISCIPLINA: Italiano DOCENTE: Prof.ssa Nicastro Adriana Classe: VC

Profilo della classe

Ho assunto l'insegnamento dell'Italiano in VC nel settembre di quest'anno scolastico.

La classe è composta da 23 alunne, di esse, una diversamente abile che ha seguito un percorso individualizzato.

Le alunne hanno frequentato nel corso dell'anno scolastico, tranne qualche caso particolare, assiduamente.

Nel complesso il gruppo classe è risultato diversificato per ciò che concerne le conoscenze, le abilità, le competenze e la motivazione ad apprendere, il profitto, quindi è stato articolato secondo tre fasce di livello:

- 1) Una costituita da elementi dotati di buone capacità espressive e di conoscenza generale;
- 2) Una dotata di discreta motivazione, che ha maturato discreta conoscenza dei contenuti;
- 3) Una sufficientemente motivata, che grazie all'impegno e alla costanza nello studio è riuscita, superando le difficoltà, a maturare sufficiente sicurezza nell'espressione orale degli argomenti trattati, tranne qualche elemento.

La valutazione finale è scaturita da un insieme di elementi: colloqui orali, discussioni di gruppo, impegno, costanza, verifiche scritte.

Nel complesso sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati.

Dal punto di vista comportamentale le alunne si sono mostrate disponibili al dialogo e rispettose delle norme che regolano la vita della scuola nei suoi vari aspetti.

Analisi della situazione finale

	Tutti gli alunni	La maggior parte degli alunni	Solo una parte degli alunni
• Sono disciplinati e attenti	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Partecipano al dialogo educativo	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Frequentano regolarmente	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
• Sono costanti nell'impegno	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
• Svolgono il proprio lavoro in modo responsabile	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
• Utilizzano un linguaggio consono al contesto scolastico	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Rispettano ambienti e materiali scolastici, orari e regole della vita comunitaria mantenendo un comportamento corretto nei confronti del personale scolastico e dei compagni	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Obiettivi raggiunti

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- Conoscenza delle tematiche e dei testi più rappresentativi della letteratura italiana relativi al programma;
- Conoscenza dell'ideologia e il contesto storico letterario degli autori studiati;
- Conoscenza degli strumenti specifici dell'analisi del testo poetico e in prosa;
- Conoscenza degli elementi caratterizzanti il saggio breve, l'articolo di giornale, il tema di argomento storico e a carattere generale.
-

Competenze

- Saper decodificare un testo letterario;
- Saper individuare le tematiche fondamentali;
- Saper organizzare i contenuti appresi in un discorso orale caratterizzato da chiarezza e correttezza espositiva;
- Saper produrre varie tipologie di testo.

Capacità

- Capacità di cogliere, attraverso la lettura dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali delle tematiche letterarie.
- Capacità di fare collegamenti tra contenuti mono e pluridisciplinari.
- Capacità di esporre in modo chiaro e corretto i contenuti appresi.

Contenuti trattati

- Giacomo Leopardi
- **L'età del Positivismo: il Naturalismo e il Verismo**
- Emile Zola
- Luigi Capuana
- Giovanni Verga
- **La Scapigliatura: caratteri generali**
- Giosuè Carducci
- **La lirica italiana tra Ottocento e Novecento**
- **Il Simbolismo: caratteri generali**
- Giovanni Pascoli

- **L'Estetismo: caratteri generali**
- Gabriele D'Annunzio
- **Il Decadentismo**
- **Il romanzo della crisi in Italia: caratteri generali**
- Italo Svevo
- Luigi Pirandello
- **Il contesto culturale e letterario dagli anni Venti ad oggi: caratteri generali**
- **La poesia – L'Ermetismo: caratteri generali**
- Giuseppe Ungaretti

- **Divina Commedia**
Paradiso

Metodologie didattiche

Lezione frontale	X
Cooperative learning	X
Insegnamento individualizzato	
problem solving	X
Analisi del testo letterario	X
Simulazioni	
Ricerche	
Visione documentari e discussioni di gruppo	X

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo: titolo	Autori	Casa editrice	Volume
G.Leopardi	G.B.Squarotti – G.Balbis – G.Genghini	Atlas	
la letteratura – Dall'Unità d'Italia al primo Novecento	G.B.Squarotti – G.Balbis – G.Genghini	Atlas	Vol.3A
la letteratura – Dal primo Novecento ad	G.B.Squarotti – G.Balbis –		Vol.3B

oggi	G.Genghini	Atlas	
Antologia della Divina Commedia	G.B.Squarotti – G.Balbis – G.Genghini	Atlas	

Dispense fornite dal docente.	
Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.	X
Appunti e mappe concettuali.	
Postazioni multimediali.	
Lavagna Interattiva Multimediale	X
Software	

Spazi: La classe

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Le verifiche sono state sistematiche, volte a controllare l'efficacia dell'itinerario didattico-educativo ed il grado di assimilazione dei contenuti, e sono state di diversa natura:

- Accertamenti orali.
- Interrogazioni, colloqui, analisi e commento di testi.
- Tipologia A- Analisi del testo poetico e in prosa.
- Tipologia B –Analisi e produzione di un testo argomentativo
- Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità

La valutazione ha tenuto conto, oltre che del livello di competenza raggiunto, delle capacità, dell'interesse e della costanza nell' impegno.

Gela, 13.05.2019

La Docente
Prof.ssa Adriana Nicastro

Liceo delle Scienze Umane Dante Alighieri

Disciplina: **LATINO** Docente: Prof.ssa **Michela Salonia** CLASSE: **V C**

PROFILO DELLA CLASSE

Ho assunto l'insegnamento del Latino in questo gruppo classe nel settembre del loro quarto anno scolastico. Sebbene molte fossero motivate ad apprendere, le lacune generali e la mancanza di un metodo di studio adeguato, per la maggior parte di loro, ha rallentato la programmazione didattica. Per delibera del Collegio dei Docenti, date le esigue ore a disposizione per l'insegnamento della disciplina, si è deciso di abolire la valutazione scritta nel percorso di studi del triennio del nostro Liceo. Le due ore a disposizione pertanto sono state impegnate solo per lo studio della Civiltà e Letteratura Latina

Le alunne della classe hanno nel complesso seguito il lavoro con impegno e con risultati soddisfacenti; alcune studentesse, molto diligenti e interessate, hanno discrete conoscenze/abilità di base dell'ambito morfosintattico ottenendo risultati discreti; alcune, al contrario, per carenze nelle conoscenze/abilità di base raggiungono stentatamente la sufficienza, la maggior parte si arresta a risultati di piena sufficienza. In generale si orientano nel riconoscimento dei testi, sono in grado di collocarli nel contesto storico-letterario e di analizzarli dal punto di vista linguistico e morfosintattico, naturalmente a diversi livelli di padronanza. Per qualche studentessa più in difficoltà si è fatto ricorso al recupero *in itinere*. In merito al profilo di profitto emergono situazioni di accettabilità, altre discrete, e due alunne che raggiungono in generale un buon rendimento e un lodevole impegno.

Analisi della situazione finale

	Tutti gli alunni	La maggior parte degli alunni	Solo una parte degli alunni
Sono disciplinati e attenti		X	
Partecipano al dialogo educativo		X	
Frequentano regolarmente	X		
Sono costanti nell'impegno		X	
Svolgono il proprio lavoro in modo			

responsabile		X	
Utilizzano un linguaggio consono al contesto scolastico		X	
Rispettano ambienti e materiali scolastici, orari e regole della vita comunitaria mantenendo un comportamento corretto nei confronti del personale scolastico e dei compagni		X	

OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI- DISCIPLINARI RAGGIUNTI

L'apprendimento del latino concorre al rafforzamento di tutte le competenze di cittadinanza (DM 139, 22 agosto 2007): imparare ad imparare, progettare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, comunicare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione. Lo studio della disciplina promuove però in particolar modo le seguenti competenze di cittadinanza:

- a) comunicare
- b) progettare
- c) risolvere problemi
- d) individuare collegamenti e relazioni
- e) acquisire e interpretare informazioni

Al termine del percorso le alunne hanno acquisito una padronanza della lingua latina sufficiente a orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità, cogliendone i valori storici e culturali; hanno acquisito la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto; affrontano la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore; sono consapevoli dei caratteri distintivi della cultura letteraria romana nel suo complesso e del suo impatto sulla tradizione occidentale; esprimono e motivano una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti; colgono gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni; riconoscono delle relazioni fra la produzione letteraria latina e quella italiana in rapporto ai temi ed ai generi trattati; hanno acquisito un metodo di studio basato sull'analisi del testo, propedeutico allo studio attento ed efficace di qualsiasi questione o materia. Nel complesso le allieve sanno comprendere e riformulare un testo, secondo le regole di produzione dell'italiano; individuare nei testi gli elementi che esprimono la civiltà e la cultura latina, nonché i valori di lunga durata; individuare i riferimenti e gli aspetti utili per una corretta collocazione storico-culturale; inquadrare il brano nell'opera complessiva dell'autore.

Contenuti trattati

I contenuti sono stati scelti tra quelli indicati nei Programmi del MIUR per il V anno di corso della Scuola Secondaria Superiore, che prevede lo studio della Letteratura Latina post-augustea. La scelta di autori e testi è stata effettuata in base alla loro rilevanza storico-culturale, ai collegamenti con la Lingua e con la Letteratura Italiana, alla fruibilità in base alle conoscenze, competenze e capacità delle alunne. Il programma ha subito una decurtazione, rispetto a quanto preventivato a inizio anno, a motivo della partecipazione delle alunne ad attività varie (partecipazione a conferenze, a scioperi, nonché ad attività di orientamento).

Argomenti svolti alla data del 15 maggio 2019

MODULO 1. *La letteratura latina in età imperiale. L'età di Nerone*

U.D. 1. *Gli eventi, la società, la cultura. La letteratura minore*

U.D. 2 *Fedro e la favola in poesia*

U.D. 3 *Lucio Anneo Seneca*

La vita. Il corpus delle opere. Il pensiero filosofico e politico. Le tragedie. Le opere minori:
l'Apokolokyntosis

La tragedia nascosta dell'animo umano:

Lettura in traduzione *La confessione di Fedra, Phoedra*, vv. 589-671

“ *Il lucido delirio di Medea, Medea* vv. vv. 891-977

U.D.4 *Il Romanzo e Petronio*

Origine e definizione del romanzo antico

Il romanzo greco

Petronio

L'autore. L'opera. La “questione petroniana”. Il romanzo nel mondo antico. Per una ricostruzione del *Satyricon*. Le fonti del *Satyricon*.

A cena con Trimalchione:

Lecture in traduzione

Trimalchione si unisce al banchetto, Satyricon 32-33, 1-4

“*Vive più a lungo il vino dell'ometto*”, *Satyricon*, 34

Un cinghiale con il berretto, Satyricon, 40

Visione del DVD su Nerone, P. e A. Angela, La grande storia dell'uomo

MODULO 2. *L'età flavia*

U.D. 1. Gli eventi, la società, la cultura.

Produzione tecnica e scientifica a Roma: Plinio il Vecchio. La *Naturalis Historia*

U.D.2 L'epigramma e Marziale

L'origine del genere letterario

Marco Valerio Marziale

L'autore. L'opera. Marziale nel tempo

Lettura in traduzione

Epigrammata X, 4, Una poesia incentrata sulla vita reale

Testi in lingua

Epigrammata, I, 19 Elia

Epigrammata, I, 47 Diaulo

Epigrammata, I, 10; X, 8 Propositi matrimoniali

MODULO 3. *Il secolo d'oro dell'impero*

U.D. 1. Società e cultura. Pubblico, generi letterari e scrittori nel secolo d'oro dell'impero

U.D. 2 Decimo Giunio Giovenale

L'autore. L'opera

U. D. 3 Tacito

L'autore. L'opera. La riflessione sull'Impero.

L'ideologia del principato. Le due monografie: l'*Agricola* e la *Germania*

Le *Historiae*

Lecture in traduzione:

Una tragedia nella storia: l'assassinio di Agrippina

Il piano è ordito, Annales XIV, 3-4

Fallisce il primo tentativo Annales XIV 5-6

Il matricidio, Annales, XIV, 7-10

Approfondimento:

Il Codex Aesinas e la Germania

U.D.4 Epistolografia e Biografia

Plinio il Giovane e il genere epistolare

U.D.5. Apuleio

L'autore. L'opera. Apuleio nel tempo

Lecture in traduzione

La preghiera alla luna: Lucio torna uomo, *Metamorphoseon XI, 1-2; 13*

Le nozze "mostruose" di Psiche, *Metamorphoseon IV 28-35 passim*

Psiche contempla di nascosto Amore, *Metamorphoseon V, 21-23*

Psiche scende agli inferi, *Metamorphoseon VI, 16-21*

Modulo 4. Dalla crisi del III secolo al tardo antico

La religione dei romani

Società e cultura

Pubblico, generi letterari e scrittori dal III al V secolo

Visione del DVD, *Il cristianesimo*, P. e A. Angela, *La grande storia dell'uomo*

Da svolgere dopo il 15 Maggio

* **Agostino**

L'autore. Agostino nel tempo

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale	X
Cooperative learning	X

Insegnamento individualizzato	
Problem solving	X
Studi di caso e/o analisi del testo	X
Simulazioni	
Ricerche	
Visione di documentari e discussioni di gruppo	X

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

TESTO IN USO: Dotti- S. Dossi- F. Signoracci, *Res et Fabula, Dalla prima dinastia imperiale al tardo antico*, Volume Unico, Sei

Dispense fornite dal Docente	X
Presentazioni realizzate tramite il software Power Point	X
Appunti e mappe concettuali	
Postazioni multimediali	
Lavagna Interattiva Multimediale	X
Software	

SPAZI

Aula

TIPOLOGIA DELLE PROVE

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate verifiche orali, relative agli autori studiati, ai testi e alle tematiche affrontate (due verifiche nel trimestre e due verifiche nel pentamestre). Nella valutazione in itinere e in quella sommativa si è tenuto conto dei livelli di partenza e del livello di preparazione raggiunto dalle alunne

CRITERI DI VALUTAZIONE

Conoscenze

Completezza e livello di approfondimento delle informazioni acquisite durante il percorso didattico svolto in classe e nello studio individuale.

Analisi – Comprensione

Capacità di individuare gli elementi strutturali e le caratteristiche dei testi esaminati
Capacità di individuare le tematiche e i nuclei concettuali affrontati dai diversi autori e nei diversi generi letterari studiati nel corso dei moduli didattici.

Applicazione

Capacità di esporre con proprietà di linguaggio, sicurezza e padronanza della materia

Capacità di definire, approfondire e rielaborare in modo autonomo e personale gli argomenti oggetto delle unità didattiche, sia oralmente che nelle prove scritte

Livello di interesse e partecipazione alle attività didattiche, comportamento assunto in classe

Impegno e regolarità nello svolgimento dei compiti assegnati a casa.

La valutazione ha tenuto conto dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza. Per le verifiche orali si sono utilizzati i seguenti parametri:

VOTO	GIUDIZIO
2	L'allievo rifiuta di essere interrogato; consegna in bianco una verifica scritta; non consegna un compito assegnato.
3/4	Conoscenze: frammentarie – Capacità di traduzione: comprensione molto lacunosa del testo – Capacità di sintesi: non sa sintetizzare le conoscenze.
5	Conoscenze: parziali e superficiali – Capacità di traduzione: comprensione parziale del testo – Capacità di sintesi: sa effettuare solo sintesi limitate e con inesattezze.
6	Conoscenza dei contenuti essenziali – Capacità di traduzione: accettabile resa globale del testo – Capacità di sintesi: sa sintetizzare le conoscenze, ma deve essere guidato.
7	Conoscenze: complete – Capacità di traduzione: discreta comprensione del testo e discreta resa in italiano – Capacità di sintesi: sa sintetizzare le conoscenze – Capacità di rielaborazione critica: guidato, sa effettuare valutazioni corrette.
8	Conoscenze: complete ed approfondite – Capacità di traduzione: buona comprensione del testo; buona resa in italiano – Capacità di sintesi: sa sintetizzare le conoscenze e sostenere argomentazioni puntuali – Capacità di rielaborazione critica: sa effettuare valutazioni corrette.
9/10	Conoscenze: complete e approfondite, arricchite anche da studio autonomo – Capacità di traduzione: comprensione totale del testo; eccellente resa in italiano; correttezza totale a livello morfo/sintattico e lessicale – Capacità di sintesi: sa sintetizzare le conoscenze e sostenere argomentazioni complesse – Capacità di rielaborazione critica: sa effettuare giudizi corretti con ricchezza di idee e riferimenti.

Gela, 13 maggio 2019

La Docente
Prof.ssa Michela Salonia

LICEO DELLE SCIENZE UMANE "DANTE ALIGHIERI"

DISCIPLINA: Storia DOCENTE: Prof.ssa Nicastro Adriana Classe: VC

Profilo della classe

La classe V C del Liceo delle Scienze Umane "Dante Alighieri" di Gela è composta da 23 alunne, di essi, una diversamente abile che ha seguito un percorso individualizzato.

La frequenza nel corso dell'anno scolastico, tranne per qualche caso particolare, può ritenersi assidua.

Nel complesso il gruppo classe è risultato diversificato per ciò che concerne le conoscenze, le abilità, le competenze e la motivazione ad apprendere, il profitto, quindi è stato articolato secondo tre fasce di livello:

- 4) Una costituita da elementi dotati di buone capacità espressive e di conoscenza generale;
- 5) Una dotata di discreta motivazione, che ha maturato discreta conoscenza dei contenuti;
- 6) Una sufficientemente motivata, che grazie all'impegno e alla costanza nello studio è riuscita, superando le difficoltà, a maturare sufficiente sicurezza nell'espressione orale degli argomenti trattati, tranne qualche elemento.

Le alunne hanno partecipato al dialogo educativo con interesse e costanza.

L'interesse generale per la disciplina è stato positivo.

Nel complesso sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati.

Le alunne hanno mostrato un comportamento disponibile alla collaborazione e al rispetto delle norme.

Analisi della situazione finale

	Tutti gli alunni	La maggior parte degli alunni	Solo una parte degli alunni
• Sono disciplinati e attenti	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Partecipano al dialogo educativo	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Frequentano regolarmente	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
• Sono costanti nell'impegno	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
• Svolgono il proprio lavoro in modo responsabile	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
• Utilizzano un linguaggio consono al contesto scolastico	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Rispettano ambienti e materiali scolastici, orari e regole della vita comunitaria mantenendo un comportamento corretto nei confronti del personale scolastico e dei compagni	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Obiettivi raggiunti

- Conoscenze fondamentali dei periodi studiati
- Saper riflettere
- Saper fare elaborazioni personali

- Saper fare analisi e sintesi
- Saper usare la terminologia specifica
- Saper distinguere fatti ed opinioni

Contenuti trattati

- **Incendio dell'Europa**
Guerra e Rivoluzione
Un difficile dopoguerra
L'Italia: Dopoguerra e Fascismo

Cittadinanza e Costituzione

Il tema dell'autodeterminazione dei suoi limiti

Il comunismo ieri e oggi

La libertà d'insegnamento

- **Dalla grande crisi al conflitto mondiale**

Una crisi planetaria

L'Europa degli anni '30: democrazie e dittature

Il Fascismo in Italia

Guerra Mondiale, Guerra Totale

Cittadinanza e Costituzione

La libertà d'insegnamento

I crimini contro l'umanità

- **Il mondo diviso**
La guerra fredda (1945 -73): caratteri generali
L'Italia della Prima Repubblica (1945-89): caratteri generali

Cittadinanza e Costituzione

Le organizzazioni internazionali

Metodologie didattiche

Lezione frontale	X
Cooperative learning	X
Insegnamento individualizzato	

problem solving	X
Analisi del testo storico	X
Simulazioni	
Ricerche	
Visione documentari e discussioni di gruppo	X

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo: titolo	Autori	Casa editrice	Volume
I Mondi della Storia	A. Giardina – G. Sabbatucci – V. Vidotto	➤ Editori Laterza	vol.3

Fotocopie fornite dal docente.	X
Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.	X
Appunti e mappe concettuali.	
Postazioni multimediali.	
Lavagna Interattiva Multimediale	X
Software	

Spazi: La classe

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Le verifiche sono state sistematiche, volte a controllare l'efficacia dell'itinerario didattico-educativo ed il grado di assimilazione dei contenuti, sono state di diversa natura: questionari a risposta aperta e verifiche orali.

La valutazione ha tenuto conto, oltre che del livello di competenza raggiunto, delle capacità, dell'interesse e della costanza nell'impegno.

Gela, 13.05.2019

La Docente
Prof.ssa Adriana Nicastro

LICEO DELLE SCIENZE UMANE "DANTE ALIGHIERI"

DISCIPLINA: Lingua Inglese

DOCENTE: Mirisola Giuseppina

Classe: VC

PROFILO DELLA CLASSE

Analisi della situazione finale

La Classe era composta da 23 alunne di cui una diversamente abile, ripetente, seguita dal docente di sostegno per 18 ore. La classe presentava una certa eterogeneità nella sua composizione, per quanto attiene alle competenze linguistiche e comunicative con un livello medio-basso. All'interno del gruppo classe, relativamente al comportamento e all'aspetto didattico, emergeva un gruppo di alunne che mostrava un parziale interesse per le attività proposte, anche a causa di lacune pregresse e quindi facilmente inclini alla distrazione. Un gruppo, invece, ha mostrato impegno a casa e motivazione nell'apprendimento, ha partecipato attivamente alle lezioni con molta curiosità e attenzione utilizzando un metodo sistematico e proficuo

	Tutti gli alunni	La maggior parte degli alunni	Solo una parte degli alunni
• Sono disciplinati e attenti	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
• Partecipano al dialogo educativo	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
• Frequentano regolarmente	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
• Sono costanti nell'impegno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X
• Svolgono il proprio lavoro in modo responsabile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X
• Utilizzano un linguaggio consono al contesto scolastico	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Rispettano ambienti e materiali scolastici, orari e regole della vita comunitaria mantenendo un comportamento corretto nei confronti del personale scolastico e dei compagni	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI – DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Obiettivi formativi :

- Sollecitata la consapevolezza di sé per migliorare il proprio rapporto con gli altri ed il rispetto delle regole del gruppo
- Sollecitata la capacità di portare a termine gli impegni presi
- Acquisito un metodo di studio funzionale
- Rafforzato l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo, l'autocontrollo e il senso di responsabilità

Obiettivi cognitivi:

- Suscitato l'interesse verso la lingua straniera, utilizzando tutti i supporti che la scuola fornisce
- Promosso l'interesse verso gli aspetti culturali dei Paesi la cui lingua è oggetto di studio

- Incoraggiato le capacità critiche consistenti nel riconoscere autonomamente somiglianze e differenze nel modo di vivere e pensare del popolo di cui si studia la lingua nonché analizzandone gli aspetti storici e letterari

- Allargato gli orizzonti culturali per raggiungere il livello più alto dell'accettazione di culture diverse.

Obiettivi disciplinari:

Lo sviluppo e il potenziamento delle quattro abilità linguistiche (LISTENING, SPEAKING, READING, WRITING) per

- comprendere semplici testi orali e scritti di carattere personale, generale e letterario

- produrre testi scritti, su traccia e lettere di tipo informale; rispondere a questionari, completare un dialogo, scrivere commenti su tracce di letteratura e analizzare testi di letteratura

- comunicare mediante strutture linguistiche semplici ed esporre su argomenti storici e biografie letterarie

- applicare, in maniera adeguata, le strutture grammaticali apprese e le funzioni linguistiche, distinguendo tra contesti formali ed informali;

- interpretare una varietà di messaggi orali di carattere generale, finalizzati a scopi diversi, cogliendo la situazione, l'argomento e gli elementi del discorso, nonché atteggiamenti e ruoli degli interlocutori;

- identificare gli elementi paralinguistici (intonazione, ritmo ed accento)ed extralinguistici (mimica e postura).

CONTENUTI TRATTATI

MODULI
1. The Age of transition Elegiac and graveyard poetry Thomas Gray "Elegy written in a Country Churchyard"
2. The Romantic Age William Blake "Songs of Innocence and Experience" "The Lamb" "The Tyger" William Wordsworth "Daffodils" John Keats "Ode on a Grecian Urn"
3. The Victorian Age Charles Dickens "Oliver Twist" Oscar Wilde "The Picture of Dorian Gray"

Emily Bronte "Wuthering Heights"
4. The 20th Century : until World War II
Annotazioni : dopo il 15 Maggio si prevede di trattare i seguenti argomenti: George Orwell "1984"

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale	
Cooperative learning	
Insegnamento individualizzato	
problem solving	
analisi del testo letterario	
Ricerche	
Visione video youtube e presentazioni in PP e discussioni di gruppo	

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: titolo	Autore	Casa editrice	Volume
Witness Concise	Mingazzini /Salmoiraghi	Principato	Unico

Dispense fornite dal docente.	
Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.	
Appunti e mappe concettuali.	
Postazioni multimediali.	
Lavagna Interattiva Multimediale	
Software e Laboratorio linguistico	

SPAZI: La classe e il Laboratorio Linguistico

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipologie delle prove:

La valutazione è stata sia orale che scritta, mediante prove di verifica di tipo soggettivo ed oggettivo (prove strutturate e semi strutturate quali questionari, V/F, Multiple choice, interrogazioni orali) per le quali è stata utilizzata l'apposita griglia di valutazione che si allega a questa relazione. Sono state eseguite fino al 15 Maggio 5 prove scritte in totale e 4 prove orali.

Le prove di verifica hanno misurato e valutato la competenza comunicativa nel linguaggio letterario, l'esposizione personale degli argomenti trattati, la capacità di analizzare i testi proposti dal punto di vista tematico e stilistico.

Criteri di valutazione

Le verifiche sono state in itinere e periodiche, al completamento di ciascuna Modulo Didattico, ai fini della valutazione sommativa. Quest'ultima, oltre i risultati pratici delle prove orali e scritte, ha tenuto conto dell'intero processo di apprendimento e maturazione delle alunne, dei progressi rispetto alla situazione di partenza, nonché dell'impegno profuso nello studio, della partecipazione all'attività didattica e del comportamento.

Gela, 13.05.2019

La docente
Mirisola Giuseppina

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

DISCIPLINA: FILOSOFIA DOCENTE: Palumbo Piccionello Steve M. R.

Classe: 5[^] C

PROFILO DELLA CLASSE

Analisi della situazione finale

	Tutti gli alunni	La maggior parte degli alunni	Solo una parte degli alunni
• Sono disciplinati e attenti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Partecipano al dialogo educativo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Frequentano regolarmente	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Sono costanti nell'impegno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
• Svolgono il proprio lavoro in modo responsabile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
• Utilizzano un linguaggio consono al contesto scolastico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Rispettano ambienti e materiali scolastici, orari e regole della vita comunitaria mantenendo un comportamento corretto nei confronti del personale scolastico e dei compagni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI - DISCIPLINARI

RAGGIUNTI

Conoscere e utilizzare il lessico specifico e le categorie essenziali della tradizione filosofica (ad es. natura, spirito, causa, ragione, principio, fondamento, idea, materia, essere, divenire, esperienza, scienza, diritto, dovere, individuo, persona, società, stato);

Compiere (durante la lezione, la lettura del manuale o la lettura di brani di autori) le seguenti operazioni:

- individuare definire e comprendere i termini e i concetti centrali;
- comprendere le domande e i problemi;
- confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema;
- riconoscere la tesi e la struttura della strategia argomentativa;
- saper valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna;
- saper distinguere le tesi argomentate e documentate da quelle solo enunciate;
- ricondurre le tesi individuate in un testo al pensiero complessivo dell'autore;
- individuare i rapporti che collegano i contenuti di un testo sia al contesto storico di cui è documento che alla tradizione o filone di appartenenza;
- conoscere ed esporre, in modo organico, le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio;
- Individuare i nessi fra filosofia e altre discipline;

CONTENUTI TRATTATI

MODULI
1. La domanda sul senso dell'esistenza. Schopenhauer e Kierkegaard
2. La critica della società capitalista. Marx
3. Il positivismo. Comte,
4. Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche
5. Freud e la psicoanalisi
6. La critica della società. Scuola di Francoforte
7. Il valore "pratico" della conoscenza: Dewey
8. Pensiero politico e critica del totalitarismo: Hannah Arendt
<u>Brani antologici</u> Schopenhauer - La volontà pag 20; Kierkegaard La scelta paradossale della fede pag. 37; Marx - La correlazione fra struttura e sovrastruttura pag. 82; Nietzsche - La conciliazione tra apollineo e dionisiaco pag 190; Freud L'interpretazione del sogno - Pag. 242; Dewey - La pedagogia attivista pag 424; Arendt - La forma assoluta del male pag. 728;

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale	x
Cooperative learning	
Insegnamento individualizzato	x
problem solving	
studi di caso e/o analisi del testo filosofico	x
Simulazioni	
Ricerche	x
Visione documentari e discussioni di gruppo	x

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: titolo	Autore	Casa editrice	Volume
La meraviglia delle idee	Massari	Pearson	3

Dispense fornite dal docente.	
Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.	x
Appunti e mappe concettuali.	x
Postazioni multimediali.	
Lavagna Interattiva Multimediale	x
Software	

SPAZI: Aula

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipologie delle prove

Colloqui;

Prove scritte strutturate e/o semistrutturate: domande aperte, domande a risposta multipla, trattazioni brevi.

Criteri di valutazione

Criteri inseriti nel P.T.O.F. della scuola e nella programmazione del dipartimento.

Gela, 13.05.2019

Il docente
Steve M. R. Palumbo Piccionello

PROFILO DELLA CLASSE**Analisi della situazione finale**

	Tutti gli alunni	La maggior parte degli alunni	Solo una parte degli alunni
• Sono disciplinati e attenti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Partecipano al dialogo educativo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Frequentano regolarmente	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Sono costanti nell'impegno	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Svolgono il proprio lavoro in modo responsabile	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Utilizzano un linguaggio consono al contesto scolastico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Rispettano ambienti e materiali scolastici, orari e regole della vita comunitaria mantenendo un comportamento corretto nei confronti del personale scolastico e dei compagni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

OBIETTIVI FORMATIVI – DISCIPLINARI RAGGIUNTI

FORMATIVI
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e utilizzare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e comprendere il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea; - Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi della persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza - Usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale
DISCIPLINARI
PEDAGOGIA
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in ambito formativo - Comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, gruppi e soggetti) - Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo

ANTROPOLOGIA

- Acquisire l'attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi
- Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea
- Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana
- Acquisire la capacità di partecipare consapevolmente e criticamente a progetti di costruzione della cittadinanza
- Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale
- Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie studiate e la vita quotidiana
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Acquisire la capacità di partecipare consapevolmente e criticamente a progetti di costruzione della cittadinanza
- Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

SOCIOLOGIA

- Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale
- Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana
- Padroneggiare le principali tipologie istituzionali proprie della società occidentale
- Cogliere la complessità dei fenomeni psicosociali e la fecondità dell'approccio multidisciplinare
- Sviluppare le doti di immaginazione e astrazione che consentano di valutare gli eventi prescindendo dal proprio coinvolgimento personale
- Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza
- Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni
- Padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo economico-sociale
- Leggere e utilizzare alcuni semplici strumenti di rappresentazione dei dati relativi a un fenomeno
- Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

CONTENUTI TRATTATI

MODULI DI PEDAGOGIA

1. L'esperienza delle scuole nuove in Inghilterra, Francia, Germania e Italia
2. Dewey e l'attivismo statunitense
3. L'attivismo scientifico europeo: Decroly, Montessori e Claparède
4. Ulteriori ricerche ed esperienze dell'attivismo europeo: Cousinet e Freinet
5. L'attivismo tra filosofia e pratica: Ferrière, Maritain, Makarenko e Gentile
6. Pedagogia psicoanalitica tra Europa e Stati Uniti: Freud, Adler, A. Freud, Erikson, Wertheimer, Piaget e Vygotskij
7. Il comportamentismo e lo strutturalismo negli Stati Uniti: Watson, Skinner e Bruner
8. L'esigenza di una pedagogia rinnovata: Rogers, Papert e don Milani
9. La pedagogia come scienza
10. La ricerca educativa e i suoi metodi
11. I contesti *formali e non formali* dell'educazione
12. Educazione e mass-media
13. Educazione, uguaglianza, accoglienza
14. Educazione, diritti e cittadinanza

MODULI DI ANTROPOLOGIA

1. Il sacro tra riti e simboli
2. L'esperienza religiosa

3. Le principali religioni del mondo: cenni
4. La ricerca in antropologia: origini, fasi, oggetti, metodi e la figura dell'antropologo

MODULI DI SOCIOLOGIA

1. Dentro la società: norme, istituzioni, devianza
2. La società: stratificazione e disuguaglianze
3. Industria culturale e comunicazione di massa
4. Religione e secolarizzazione
5. La politica: il potere, lo Stato e il cittadino
6. La globalizzazione
7. Salute, malattia e disabilità
8. Nuove sfide per l'istruzione
9. La ricerca in sociologia: oggetti, scopi, strumenti di indagine e la figura del sociologo

Eventuali annotazioni

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali e interattive
Lettura e analisi di documenti
Costruzione di mappe concettuali
Discussione e dibattiti
Lavoro individuale
Visione video/film e discussione
Attività laboratoriali
Simulazioni orali e scritte
<i>Brainstorming</i>
<i>Circle time</i>
<i>Problem solving</i>
<i>Cooperative learning</i>

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: titolo	Autore	Casa editrice	Volume
<i>La prospettiva delle scienze umane</i>	Clemente E.- Danieli R.	Paravia 2016	Quinto anno

<i>La prospettiva pedagogica. Dal novecento ai nostri giorni</i>	Avalle U. – Maranzana M.,	Paravia 2016	Quinto anno
--	---------------------------	-----------------	-------------

Materiali forniti dal docente tratti anche da Internet dopo averli adeguatamente scelti
Computer
Videoproiettore
LIM
Piattaforma Weschool
Video/film
Schede per esercitazioni e/o verifiche

SPAZI:

Aula
Laboratorio di informatica

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipologie delle prove

<p>Verifiche informali in itinere</p> <p>Interventi personali di studenti singoli o relazioni di gruppo</p> <p>Libere discussioni in classe</p>
<p>Verifiche formalizzate in itinere e finali</p> <p>Colloqui</p> <p>Elaborati individuali</p> <p>Costruzioni di mappe concettuali</p> <p>Prove scritte: Trattazioni sintetiche e domande aperte sulle problematiche affrontate (come previsto per la seconda prova degli Esami di maturità)</p>

Criteri di valutazione

Attenzione e partecipazione alla vita della classe
Curiosità epistemica
Impegno assiduo

Progresso riscontrato
Correttezza, completezza e complessità dei contenuti dei contenuti
Chiarezza argomentativa
Precisione espositiva e corretto uso del linguaggio specifico
Rielaborazione personale, critica e creativa

Gela, 13/05/2019

DOCENTE

Prof. ssa CILANO Croce

Liceo delle Scienze Umane “Dante Alighieri”

Disciplina: MATEMATICA

Docente: Leonardo TURTURICI

Classe: VC

Profilo della classe

Analisi della situazione finale

	Tutti gli alunni	La maggior parte degli alunni	Solo una parte degli alunni
• Sono disciplinati e attenti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Partecipano al dialogo educativo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Frequentano regolarmente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Sono costanti nell'impegno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
• Svolgono il proprio lavoro in modo responsabile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
• Utilizzano un linguaggio consono al contesto scolastico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Rispettano ambienti e materiali scolastici, orari e regole della vita comunitaria mantenendo un comportamento corretto nei confronti del personale scolastico e dei compagni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Obiettivi Cognitivo – Formativi – Disciplinari raggiunti

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">▪ Acquisizione di senso di responsabilità nei riguardi della natura e dei processi logici;▪ Capacità di applicazione del metodo sperimentale;▪ Esprimersi con un linguaggio corretto e preciso;▪ Uso corretto della terminologia e dei simboli, rappresentazioni grafiche.▪ Capacità di descrivere ed esprimere relazioni e confronti anche su concetti e situazioni diverse e nuove rispetto all'ambito scolastico. |
|--|

Contenuti Trattati

MODULI
1. Funzioni e loro proprietà
2. I Limiti e il calcolo dei limiti delle funzioni
3. Le derivate

4. Il calcolo differenziale
5. Massimi, minimi e flessi di una funzione
6. Studio delle funzioni
Eventuali annotazioni: Nonostante il grande impegno profuso dalle studentesse, data l'esiguità del numero di ore e la quantità di ore “perse” per attività scolastiche di natura diversa, il programma non è stato svolto nella sua completezza.

Metodologie didattiche

Lezione frontale	
Flipped classroom	
Insegnamento individualizzato	
problem solving	
Ricerche	
Visione documentari e discussioni di gruppo	

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo

titolo	Autore	Casa editrice	Volume
Matematica.azzurro	Bergamini – Barozzi – Trifone	Zanichelli	5

Dispense fornite dal docente.
Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
Appunti e mappe concettuali.
Lavagna Interattiva Multimediale

Spazi: Alula

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Tipologie delle prove

Non essendo possibile somministrare più di due prove scritte per ciascun periodo data l'esiguità del numero di ore e la quantità di ore “perse” per attività scolastiche di natura diversa, si è usufruito di prove come lavori di gruppo (Flipped Classroom) e ricerche personali.

Criteria di valutazione

Distinguendo tra rilevamento del profitto e valutazione globale, si è tenuto in considerazione:

1. Abilità raggiunte
2. conoscenze acquisite
3. competenze esibite
4. progresso
5. impegno
6. partecipazione attiva
7. partecipazione al dialogo educativo.

Gela, 13.05.2019

Il docente

Prof. Leonardo Turturici

Liceo delle Scienze Umane "Dante Alighieri"

Disciplina: FISICA Docente: Leonardo TURTURICI Classe: VC

Profilo della classe

Analisi della situazione finale

	Tutti gli alunni	La maggior parte degli alunni	Solo una parte degli alunni
• Sono disciplinati e attenti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Partecipano al dialogo educativo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Frequentano regolarmente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Sono costanti nell'impegno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
• Svolgono il proprio lavoro in modo responsabile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
• Utilizzano un linguaggio consono al contesto scolastico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Rispettano ambienti e materiali scolastici, orari e regole della vita comunitaria mantenendo un comportamento corretto nei confronti del personale scolastico e dei compagni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Obiettivi Cognitivo – Formativi – Disciplinari raggiunti

- Acquisizione di senso di responsabilità nei riguardi della natura e dei processi logici;
- Capacità di applicazione del metodo sperimentale;
- Esprimersi con un linguaggio corretto e preciso;
- Uso corretto della terminologia e dei simboli, rappresentazioni grafiche.
- Capacità di descrivere ed esprimere relazioni e confronti anche su concetti e situazioni diverse e nuove rispetto all'ambito scolastico.

Contenuti Trattati

MODULI
1. La temperatura
2. Il Calore
3. La termodinamica
4. Le onde e il suono
5. La luce
6. Le cariche elettriche ed il campo elettrico
7. Il potenziale elettrico
Eventuali annotazioni: avendo trovato un programma di fisica svolto fino al campo gravitazionale si è preferito continuare il percorso didattico classico dello studio della fisica, riprendendo lo stesso dal concetto di calore. Inoltre, nonostante il grande impegno profuso dalle

studentesse, data l'esiguità del numero di ore e la quantità di ore “perse” per attività scolastiche di natura diversa, il programma non è stato svolto nella sua completezza.

Metodologie didattiche

Lezione frontale	
Flipped classroom	
Insegnamento individualizzato	
problem solving	
Ricerche	
Visione documentari e discussioni di gruppo	

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo

titolo	Autore	Casa editrice	Volume
Matematica.azzurro	Bergamini – Barozzi – Trifone	Zanichelli	5

Dispense fornite dal docente.
Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
Appunti e mappe concettuali.
Lavagna Interattiva Multimediale

Spazi: Alula

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Tipologie delle prove

Non essendo possibile effettuare più di una valutazione per ciascun periodo data l'esiguità del numero di ore e la quantità di ore “perse” per attività scolastiche di natura diversa, si è usufruito di prove come lavori di gruppo (Flipped Classroom) e ricerche personali.

Criteria di valutazione

Distinguendo tra rilevamento del profitto e valutazione globale, si è tenuto in considerazione:

8. Abilità raggiunte
9. conoscenze acquisite
10. competenze esibite
11. progresso
12. impegno
13. partecipazione attiva
14. partecipazione al dialogo educativo.

Gela, 13.06.2019

Il docente

Prof. *Leonardo TURTURICI*

LICEO DELLE SCIENZE UMANE “DANTE ALIGHIERI”

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE DOCENTE: MARIA GRAZIA VITALE Classe: VC

PROFILO DELLA CLASSE

Analisi della situazione finale

	Tutti gli alunni	La maggior parte degli alunni	Solo una parte degli alunni
• Sono disciplinati e attenti	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

• Partecipano al dialogo educativo	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
• Frequentano regolarmente	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Sono costanti nell'impegno	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
• Svolgono il proprio lavoro in modo responsabile	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
• Utilizzano un linguaggio consono al contesto scolastico	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
• Rispettano ambienti e materiali scolastici, orari e regole della vita comunitaria mantenendo un comportamento corretto nei confronti del personale scolastico e dei compagni	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI – DISCIPLINARI
RAGGIUNTI**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

È stato raggiunto mediamente un livello più che discreto per quanto riguarda l'acquisizione degli strumenti di base relativi alla lettura di un'opera d'arte; conoscenza delle principali tendenze artistiche, delle opere e dei protagonisti che le hanno caratterizzate; mediamente buone le conoscenze linguistiche e tecniche utili alla comprensione del testo visivo.

COMPETENZE

Buon uso dei termini specifici della disciplina, sia per le scelte terminologiche che per l'attribuzione dei significati nella lettura delle immagini artistiche. Gli studenti sono in grado di evidenziare temi, motivazioni, metodologie tecniche estetico formali di un artista rispetto all'altro, anche all'interno di uno stesso movimento o tendenza artistica.

CAPACITÀ

La maggior parte della classe ha dimostrato di saper organizzare le conoscenze acquisite, al fine di apprenderne di nuove.

Secondo le attitudini individuali, hanno acquisito capacità di analisi e critica dell'opera d'arte, riuscendo a condurre un percorso storico-artistico attraverso indagini, confronti, ampliandolo mediante le conoscenze apprese nelle altre aree disciplinari.

METODOLOGIA

Le attività proposte nel lavoro di classe hanno tenuto conto delle necessità di motivare l'alunno e stimolarlo ad essere attivo e partecipe.

L'orario settimanale di due ore previsto per la disciplina ha influito nelle scelte delle metodologie.

Sono stati scelti i contenuti per dar modo agli alunni di poter collegare la materia agli altri ambiti disciplinari ed è stata studiata nei suoi momenti fondamentali, esaminata nei caratteri essenziali senza però rinunciare al collegamento con le grandi correnti culturali e sociali che ne hanno caratterizzato la storia.

Gli alunni hanno dimostrato di sapersi orientare nell'ambito delle principali metodologie di analisi delle opere e a saper riconoscere le interconnessioni esistenti tra l'arte e i diversi campi.

Alcune proposte didattiche sono state finalizzate proprio ad incrementare negli alunni capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari, rilevando come nell'opera d'arte confluiscono emblematicamente aspetti e componenti di altre discipline umanistiche e scientifiche.

Contenuti

1°Modulo

Michelangelo buonarroti:

Il David, la cappella sisitina.

-Il Barocco: quadro storico, caratteristiche

Caravaggio

Le opere: La Canestra di frutta, Il Bacco, La vocazione di S. Matteo

Bernini

Il David- Apollo e Dafne

Il colonnato di S. Pietro

Il Neoclassicismo

-Caratteri generali

-A. Canova

Le Tre Grazie

Dedalo e Icaro

Amore e Psiche

-Goya

La fucilazione del 3 Maggio 1808

La Famiglia di Carlo IV

Saturno che divora uno dei suoi figli

2°Modulo- Il Romanticismo

-T.Gericault

La zattera della Medusa

-E.Delacroix

La libertà che guida il popolo

-F. Hayez

Il bacio

3°Modulo- Il Realismo

-Caratteri generali

La scuola di Barbizon

-G.Courbet

L'Atelier del pittore

-J.F.Millet

Le Spigolatrici

-H.Daumier

Lo scompartimento di terza classe

4°Modulo-L'Impressionismo

-Caratteri generali

-E. Manet

Bar delle folies bergere

-C.Monet

Impressione sole nascente

La cattedrale di Rouen

Lo stagno delle ninfee

L'Architettura di metà ottocento

Le cattedrali moderne (gallerie urbane)

La tour Eiffel

La Mole antonelliana

5°Modulo- tendenze post impressioniste

-Seurat e il Pointillisme

Una Domenica pomeriggio all'isola della grande Jatte

Van Gogh

Mangiatori di patate

La notte stellata

La camera da letto.

Munch

L'Urlo

Collegamenti pluridisciplinari:

I colori nel post impressionismo..la chimica dei colori..fisica: le onde elettromagnetiche, psicologia: percezione visiva.

Van Gogh/ Munch: la psicoanalisi, Freud...fisica: le onde sonore

Boccioni, Forme uniche nella continuità dello spazio, fisica: la velocità, italiano: il futurismo.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale	X
Cooperative learning	
Insegnamento individualizzato	
problem solving	X
studi di caso e/o analisi del testo filosofico	
Simulazioni	
Ricerche	X
Visione documentari e discussioni di gruppo	X

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: titolo	Autore	Casa editrice	Volume
Dossier arte	Claudio Pescio	Giunti TVP	3° "dal neoclassicismo all'arte contemporanea"

Dispense fornite dal docente.	
Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.	X
Appunti e mappe concettuali.	X
Postazioni multimediali.	
Lavagna Interattiva Multimediale	X
Software	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipologie delle prove: Le verifiche durante l'anno scolastico sono avvenute attraverso colloqui orali.

Tale scelta è stata dettata dall'obiettivo di abituare le alunni ad esprimersi attraverso una corretta terminologia specifica della materia.

La valutazione si è basata sul raggiungimento degli obiettivi previsti, sulla partecipazione a dialogo proposto e sulla continuità di applicazione.

Gran parte degli alunni ha raggiunto un discreto livello di preparazione, un piccolo gruppo

l'eccellenza, pochi alunni hanno raggiunto sufficienti risultati.

Gela, 13.05.2019

La Docente
Maria Grazia Vitale

LICEO DELLE SCIENZE UMANE "DANTE ALIGHIERI"

DISCIPLINA: Scienze Naturali

DOCENTE: Innorta Luigi Massimo Classe: V C

PROFILO DELLA CLASSE

Analisi della situazione finale

	Tutti gli alunni	La maggior parte degli alunni	Solo una parte degli alunni
• Sono disciplinati e attenti	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
• Partecipano al dialogo educativo	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>

- | | | | |
|--|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| • Frequentano regolarmente | <input type="checkbox"/> | X | <input type="checkbox"/> |
| • Sono costanti nell'impegno | <input type="checkbox"/> | X | <input type="checkbox"/> |
| • Svolgono il proprio lavoro in modo responsabile | <input type="checkbox"/> | X | <input type="checkbox"/> |
| • Utilizzano un linguaggio consono al contesto scolastico | X | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| • Rispettano ambienti e materiali scolastici, orari e regole della vita comunitaria mantenendo un comportamento corretto nei confronti del personale scolastico e dei compagni | X | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI – DISCIPLINARI RAGGIUNTI

In accordo con la programmazione curricolare sono stati conseguiti, in maniera diversa dalle singole allieve, i seguenti obiettivi in termini di:

- conoscenza e utilizzo di un lessico disciplinare appropriato
- conoscenza e comprensione dei concetti basilari della disciplina
- capacità d'utilizzo autonomo, personale e critico del testo e di altre fonti d'informazione
- comprensione dei processi di sviluppo della scienza e dei limiti di validità di ogni conoscenza scientifica
- capacità critica nell'analisi dei fenomeni e delle relazioni tra essi, con riguardo all'intervento umano

CONTENUTI TRATTATI

MODULI
1. Dal carbonio agli idrocarburi
2. Gruppi funzionali
3. Derivati degli idrocarburi
4. L'interno della terra
<u>Eventuali annotazioni</u>
La programmazione continuerà ad essere svolta fino alla fine delle attività didattiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale	X
Cooperative learning	X
Insegnamento individualizzato	X
problem solving	X
Simulazioni	X
Ricerche	X
Visione documentari e discussioni di gruppo	X

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: titolo	Autore	Casa editrice	Volume
Le Scienze della Terra	A. Bosellini	Italo Bovolenta Editore – ZANICHELLI	

Dispense fornite dal docente.	
-------------------------------	--

Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.	
Appunti e mappe concettuali.	
Postazioni multimediali.	
Lavagna Interattiva Multimediale	
Software	

SPAZI: Aula

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipologie delle prove e Criteri di valutazione

Si sono alternate nel corso dell'anno scolastico verifiche orali e verifiche scritte, con quesiti di tipo strutturato. Per la valutazione quantitativa si sono considerati l'acquisizione dei contenuti essenziali, l'individuazione dei principali contenuti teorici e pratici e delle relazioni tra i contenuti e la loro formalizzazione. Nella valutazione sommativa, le conoscenze e le abilità accertate nelle verifiche sono state considerate, naturalmente, inserite nella personalità dell'allievo.

Gela, 13.05.2019

Il Docente
Luigi Massimo Innorta

LICEO DELLE SCIENZE UMANE “ DANTE ALIGHIERI ”

DISCIPLINA: Scienze Motorie DOCENTE: Maniscalco Giosue' Classe: 5C

PROFILO DELLA CLASSE

Analisi della situazione finale

	Tutti gli alunni	La maggior parte degli alunni	Solo una parte degli alunni
• Sono disciplinati e attenti	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

- Partecipano al dialogo educativo X
- Frequentano regolarmente X
- Sono costanti nell'impegno X
- Svolgono il proprio lavoro in modo responsabile X
- Utilizzano un linguaggio consono al contesto scolastico X
- Rispettano ambienti e materiali scolastici, orari e regole della vita comunitaria mantenendo un comportamento corretto nei confronti del personale scolastico e dei compagni X

OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI – DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Valorizzazione dell'educazione fisica nella scuola ed il ruolo che questa disciplina ricopre nella sfera sociale dell'adolescente. Acquisizione di una pratica motoria come costume di vita sana e corretta.

CONTENUTI TRATTATI

MODULI
1. Attivita' sportive scolastiche; il badminton e la pallavolo
2. Potenziamento fisiologico delle capacità condizionali e coordinative
3. Primo soccorso in palestra

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale in Palestra	<i>Apprendimento per padronanza</i>
Cooperative learning	<i>no</i>
Insegnamento individualizzato	<i>no</i>
problem solving	<i>no</i>
studi di caso	<i>no</i>
Simulazioni	<i>no</i>
Ricerche	<i>Web e collegamenti multidisciplinari</i>
Visione documentari e discussioni di gruppo	<i>no</i>

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: titolo	Autore	Casa editrice	Volume
Piu' movimento	Marietti	DEA scuola	Unico

Dispense fornite dal docente.	<i>si</i>
Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.	<i>no</i>
Appunti e mappe concettuali.	<i>no</i>

Postazioni multimediali.	<i>no</i>
Lavagna Interattiva Multimediale	<i>si</i>
Software	<i>no</i>

SPAZI: Palestra attrezzata e cortile scuola

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il conseguimento degli obiettivi didattici è stato verificato nel rispetto dei principi di VALIDITA', AFFIDABILITA' ed OBIETTIVITA'. Per quanto riguarda la verifica si è tenuto conto che all'interno di ogni singolo obiettivo doveva essere valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente. Al termine "significativo" è stato attribuito un valore quantitativo per definire il livello preciso raggiunto all'interno di un obiettivo tramite valutazioni con test specifici.

Il docente
Prof. Giosue' Maniscalco

Liceo delle Scienze Umane "D. Alighieri"
Anno Scolastico 2018/2019

Alunno/a.....Classe.....Sezione.....Data.....
TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (punti 60)	Indicatori specifici (punti 40)		Punti 100
Adeguatezza		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto (punti 10)	Gravemente insufficiente	2
			Insufficiente	4
			Sufficiente	6

			Buono	8
			Ottimo	10
Caratteristiche del contenuto	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (punti 10)	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (punti 20)	Gravemente insufficiente	6
			Insufficiente	12
			Sufficiente	18
			Buono	24
			Ottimo	30
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (punti 20)	Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti. (punti 10)	Gravemente insufficiente	6
			Insufficiente	12
			Sufficiente	18
			Buono	24
			Ottimo	30
Lessico e stile	Ricchezza e padronanza lessicale (punti 15)		Gravemente insufficiente	3
			Insufficiente	6
			Sufficiente	9
			Buono	12
			Ottimo	15
Correttezza ortografica e morfosintattica	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (punti 15)		Gravemente insufficiente	3
			Insufficiente	6
			Sufficiente	9
			Buono	12
			Ottimo	15
Punteggio in centesimi da dividere per dieci durante l'anno scolastico			Punteggio totale

L'Insegnante

Liceo delle Scienze Umane "D. Alighieri"
Anno Scolastico 2018/2019

Alunno/a.....Classe.....Sezione.....Data.....

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (punti 60)	Indicatori specifici (punti 40)		Punti 100
Adeguatezza		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella	Gravemente insufficiente	2
			Insufficiente	4

		formulazione del titolo (punti 10)	Sufficiente	6
			Buono	8
			Ottimo	10
Caratteristiche del contenuto	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (punti 10)	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 20)	Gravemente insufficiente	6
			Insufficiente	12
			Sufficiente	18
			Buono	24
			Ottimo	30
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (punti 20)	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (punti 10)	Gravemente insufficiente	6
			Insufficiente	12
			Sufficiente	18
			Buono	24
			Ottimo	30
Lessico e stile	Ricchezza e padronanza lessicale (punti 15)		Gravemente insufficiente	3
			Insufficiente	6
			Sufficiente	9
			Buono	12
			Ottimo	15
Correttezza ortografica e morfosintattica	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (punti 15)		Gravemente insufficiente	3
			Insufficiente	6
			Sufficiente	9
			Buono	12
			Ottimo	15
Punteggio in centesimi da dividere per dieci durante l'anno scolastico			Punteggio totale

L'Insegnante

Liceo delle Scienze Umane "D. Alighieri"
Gela
Anno Scolastico 2018/2019

Alunno/a.....Classe.....Sezione.....Data.....

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (punti 60)	Indicatori specifici (punti 40)		Punti 100
Adeguatezza		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo- se presenti- o	Gravemente insufficiente	2

		indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (punti 10)	Insufficiente	4
			Sufficiente	6
			Buono	8
			Ottimo	10
Caratteristiche del contenuto	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (punti 10)	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica(se richiesta) Interpretazione corretta e articolata nel testo (punti 30)	Gravemente insufficiente	8
			Insufficiente	16
			Sufficiente	24
			Buono	32
			Ottimo	40
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (punti 20)	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (punti 10)	Gravemente insufficiente	4
			Insufficiente	8
			Sufficiente	12
			Buono	16
			Ottimo	20
Lessico e stile	Ricchezza e padronanza lessicale (punti 15)		Gravemente insufficiente	3
			Insufficiente	6
			Sufficiente	9
			Buono	12
			Ottimo	15
Correttezza ortografica e morfosintattica	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (punti 15)		Gravemente insufficiente	3
			Insufficiente	6
			Sufficiente	9
			Buono	12
			Ottimo	15
Punteggio in centesimi da dividere per dieci durante l'anno scolastico			Punteggio totale

L'Insegnante

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE (D.lgs 769/2018)

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI	LIVELLI di PRESTAZIONE	PUNTI	A. PUNT. TEMA	B. PUNT. QUESITI	
				1	2
Conoscenze	Ampie, approfondite e ricche di apporti personali	7			
	Adeguate e precise	6			

Conosce le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Adeguate	5			
	Essenziali e pertinenti	4			
	Parziali e complessivamente pertinenti	3			
	Incomplete e non sempre pertinenti	2			
	Scarse e/o non pertinenti	1			
	Totalmente assenti	0,5			
Comprensione Comprende il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede	Adeguate e completa	5			
	Sostanzialmente adeguata	4			
	Essenziale	3,5			
	Parziale	3			
	Incompleta e/o imprecisa	2			
	Scarsa	1			
	Inadeguata (fuori tema)	0,5			
Interpretazione Fornisce una interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Coerente, articolata e coesa	4			
	Corretta e coerente	3,5			
	Essenziale e complessivamente corretta	3			
	Parziale e con alcune parti incoerenti	2			
	Scarsa e/o con diffuse parti incoerenti	1			
	Totalmente incoerente	0,5			
Argomentazione Effettua collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; legge i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispetta i vincoli logici e linguistici	Organica, critica e originale, con padronanza del lessico disciplinare	4			
	Articolata e corretta, con un uso appropriato del lessico disciplinare	3,5			
	Complessivamente chiara, lineare e corretta, con sufficiente uso del lessico disciplinare	3			
	Frammentaria e scorretta, con scarso uso del lessico disciplinare	2			
	Confusa e scorretta, con uso improprio del lessico disciplinare	1			
	Totalmente scorretta e priva di collegamenti e confronti disciplinari	0,5			
		TOT. PUNTI			
		Punt. pesato	(X 0.70)	(X 0.30):.....	
		PUNT.TOTALE/20		

Gela, _____

Il Docente _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE			
Giudizi	Indicatori	Descrittori	Voto

Eccellente	Conoscenze disciplinari	Ampie, complete, corrette e approfondite e critiche	10
	Abilità e Competenze	Autonomia e sicurezza nell'applicazione anche in situazioni nuove Esposizione rigorosa, ricca, fluente e originale sintesi approfondite e personali	Analisi e
Ottimo	Conoscenze disciplinari	Ampie, complete, corrette e approfondite	9
	Abilità e Competenze	Autonomia e sicurezza nell'applicazione anche in situazioni nuove Esposizione rigorosa, ricca e ben articolata sintesi complete e approfondite	Analisi e
Buono	Conoscenze disciplinari	Complete, corrette, approfondite	8
	Abilità e Competenze	Precisione e sicurezza nell'applicazione in situazioni via via più complesse. Esposizione chiara, precisa e ben articolata. corrette e complete	Analisi e sintesi
Discreto	Conoscenze disciplinari	Corrette, ordinate, strutturate nei nuclei fondamentali	7
	Abilità e Competenze	Applicazione sostanzialmente sicura in situazioni note. chiara, corretta e lineare. qualche imprecisione	Esposizione Analisi e sintesi complete e con
Sufficiente	Conoscenze disciplinari	Essenziali e sostanzialmente corrette	6
	Abilità e Competenze	Applicazione senza gravi errori in situazioni semplici. Esposizione semplificata, sostanzialmente corretta, parzialmente guidata Analisi e sintesi parzialmente guidate e con imprecisioni	
Non sufficiente	Conoscenze disciplinari	Parziali dei minimi disciplinari, ma tali da consentire un graduale recupero	5
	Abilità e Competenze	Applicazione guidata ma ancora incerta, tuttavia in miglioramento rispetto alle situazioni di partenza. Esposizione ripetitiva e imprecisa Analisi e sintesi solo se indirizzate stentate e imprecise	
Insufficiente	Conoscenze disciplinari	Frammentarie, lacunose anche dei minimi disciplinari	4
	Abilità e Competenze	Applicazione scorretta con gravi errori, incompletezza anche degli elementi essenziali Esposizione scorretta, frammentata e lessicalmente povera Analisi e sintesi assenti	
Gravemente insufficiente	Conoscenze disciplinari	Praticamente assenti	3
	Abilità e Competenze	Applicazione e analisi gravemente scorrette o inesistenti Esposizione gravemente scorretta e confusa sintesi assenti	Analisi e

Gela,

Il Docente

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "ESCHILO"
LICEO SCIENZE UMANE

Attribuzione del Credito Scolastico

(art. 11 c. 1,2 DPR n. 323 del 23.07.1998)

Alunno/a.....classe.....sezione.....

	Frequenza scolastica	Assenze < 95 ore	0.30	
--	----------------------	------------------	------	--

Calcolo credito scolastico a. s. 18 /19		96 <assenze < 135 ore	0.20	
		136 <assenze <155ore	0.10	
	Partecipazione Dialogo Ed. a giudizio del C.d.C.	Si	0.25	
		No	0.00	
	Part. Attività Int. e Com.	Oltre 20 ore	0.30	
		Da 11 a 20 ore	0.20	
		Sino a 10 ore	0.10	
	Interesse, partecipazione durante l'insegnamento della religione cattolica o alle attività didattiche alternative	Molto interessato	0.15	
		Buono	0.10	
		Sufficiente	0.05	
		Poco interessato	0.00	
	Media voti A.S. 2018/19		decimali della media	
	Banda di oscillazione			
	Punteggio complessivo (*)			
Credito scolastico a.s. 2018/19				

(*) Punteggio complessivo < 0.50 : valore inferiore banda di oscillazione del credito

Punteggio complessivo >= 0.50: valore superiore banda di oscillazione del credito

Somma crediti	Credito a. s. 16/17	
	Credito a. s. 17/18	
	Credito a. s. 18/19	
CREDITO SCOLASTICO TOTALE		

Gela...../...../.....

Il Dirigente Scolastico

Prof. Gioacchino Pellitteri